



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA
VERBALE N. 1 DEL 13 GENNAIO 2016

Il giorno 13 del mese di gennaio dell'anno duemilasedici, alle ore 12,00, si é riunito, in seguito a convocazione prot. n. 24/II/14 del 7 gennaio 2016, nella sala riunioni del Dipartimento di Scienze, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;**
- 2) Pratiche studenti;**
- 3) Approvazione rapporto del riesame anno 2016;**
- 4) Approvazione del 1° rapporto ciclico del riesame;**
- 5) Varie ed eventuali.**

La posizione dei componenti della Consiglio di Corso di Studio in Farmacia è la seguente:

COMPONENTI	POSIZIONE
1. CASELLA INNOCENZO GIUSEPPE	PRESENTE
2. CAVALLO NICOLA	ASSENTE
3. BAVOSO ALFONSO	PRESENTE
4. BISACCIA FAUSTINO	ASSENTE
5. SALZANO GIOVANNI	PRESENTE
6. RACIOPPI ROCCO	PRESENTE
7. CARMOSINO MONICA	ASSENTE
8. BOCHICCHIO BRIGIDA	ASSENTE
9. MONNE' MAGNUS LUDVIG	PRESENTE
10. ABREU MARIEN	PRESENTE
11. ARMENTANO MARIA FRANCESCA	PRESENTE
12. BRANCALEONE VINCENZO	PRESENTE
13. INFANTINO VITTORIA	CONGEDO MATERNITA'
14. MANFRA MICHELE	PRESENTE
15. MILELLA LUIGI	PRESENTE
16. TODISCO SIMONA	ASSENTE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

17. TERRAZZANO GIUSEPPE	PRESENTE
18. VASSALLO ANTONIO	PRESENTE
19. ADURNO GIUSEPPE	ASSENTE
20. BONINI CARLO CESARE	ASSENTE
21. CAMPIGLIA PIETRO	ASSENTE
22. CATTO MARCO	ASSENTE
23. DE NISCO MAURO	ASSENTE
24. FESTA GIUSEPPE	ASSENTE
25. SILEO DOMENICA	ASSENTE
26. DI LUCCHIO ALBA GIUDITTA	PRESENTE
27. MARTELLA ANTONIO	PRESENTE
28. GUARNIERI ANNA	PRESENTE
29. GRIGNETTI GIACOMO	PRESENTE
30. DE LAURENTIIS RITA	ASSENTE
30. TANCREDI LUCIA	PRESENTE

Presiede la seduta il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, Prof. Innocenzo G. Casella.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Lucia Tancredi

Il Coordinatore del Corso di Studio, alle ore 12,30 riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare gli argomenti di cui sopra.

1) Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che non ci sono comunicazioni.

2) Pratiche studenti

a) Assegnazione tesi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Il Coordinatore comunica che sono pervenute richieste di assegnazione tesi da parte dei seguenti studenti:

1) xxxxxxxx, n. matricola 41169, chiede l'assegnazione di una tesi sperimentale dal titolo "Sintesi ed attività biologica di inibitori di HI-proteasi" con relatore la Dott.ssa Maria Francesca Armentano.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità delibera di assegnare alla studentessa xxxxxxxx, n. matricola 41169, la tesi sperimentale dal titolo "Sintesi ed attività biologica di inibitori di HI-proteasi" con relatore la Dott.ssa Maria Francesca Armentano assegnando come contro-relatore il Dott. Luigi Milella.

2) xxxxxxxx, n. matricola 34776, chiede l'assegnazione di una tesi sperimentale dal titolo "Sintesi di analoghi di metaboliti secondari e valutazione della loro attività biologica" con relatore la Dott.ssa Lucia Chiummiento.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità delibera di assegnare alla studentessa xxxxxxxx, n. matricola 34776, la tesi sperimentale dal titolo "Sintesi di analoghi di metaboliti secondari e valutazione della loro attività biologica" con relatore la Dott.ssa Lucia Chiummiento assegnando come contro-relatore il Dott. Michele Manfra.

b) pratiche studenti erasmus

Il Coordinatore riferisce che la studentessa xxxxxxxx, n. matricola 37511, vincitrice di una borsa di studio Erasmus per l'anno accademico 2015/2016 ha chiesto di essere autorizzata a prorogare il periodo di studio all'estero per la durata di un mese, dal 30 dicembre 2015 al 30 gennaio 2016, presso l'Universidade Do Porto per proseguire il progetto della tesi sperimentale.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, all'unanimità autorizza la studentessa xxxxxxxx il



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

prolungamento del periodo di studio all'estero presso l'Universidade Do Porto.

c) Immatricolazione per abbreviazione di corso

Il Coordinatore comunica che la Segreteria Studenti con nota prot. n. 21251/V/3 del 22 dicembre 2015 ha trasmesso la pratica della studentessa xxxxxxxx, già in possesso della laurea in Biologia presso l'Università di Firenze, ed esaminata come pre-valutazione dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 28 settembre 2014. La studentessa chiede per l'a.a. 2015/2016 l'immatricolazione agli anni successivi del corso di laurea in Farmacia e la convalida degli esami sostenuti. Il Coordinatore dà lettura della delibera del Consiglio di Corso di Studio del 28 settembre 2014 con le relative convalide degli esami e chiede l'approvazione per l'immatricolazione al III anno del corso di studio.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia all'unanimità approva quanto già deliberato nel Consiglio di Corso di Studio del 28 settembre 2014 e autorizza la studentessa xxxxxxxx all'immatricolazione al III anno del corso di studio in Farmacia.

d) Trasferimento in entrata

Il Coordinatore comunica che la Segreteria Studenti con nota prot. n. 21251/V/3 del 22 dicembre 2015 ha trasmesso la pratica dello studente xxxxxxxx il quale ha chiesto per l'a.a. 2015/2016 l'iscrizione agli anni successivi del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia e la convalida degli esami sostenuti nel precedente corso di studio. Il Coordinatore, verificato che la pratica non è passata al vaglio della relativa Commissione Trasferimenti, comunica di rinviare la stessa alla prossima seduta utile.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

e) Esami a scelta libera

Il Coordinatore comunica che, con nota prot. n. 198970/V/3 del 1 dicembre 2015, sono pervenute dalla Segreteria Studenti le richieste di inserimento nel piano di studi insegnamenti opzionali attivati presso altri Corsi di Laurea.

1) Studentessa xxxxxxxx n. matricola 41304

Il Coordinatore comunica che la studente chiede di inserire nel piano di studio l'insegnamento di Zoologia Generale e Applicata con Elementi di Ecologia, attivato presso il CdS in Biotecnologie LT, per l'a.a. 2015/2016.

Dopo dibattito, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, con la sola astensione del Dott. Manfra, a maggioranza delibera di approvare l'inserimento dell'insegnamento di Zoologia Generale e Applicata con Elementi di Ecologia nel piano di studio della studentessa xxxxxxxxxx.

2) Studentessa xxxxxxxx n. matricola 41376

Il Coordinatore comunica che la studentessa chiede di inserire nel piano di studio l'insegnamento di Zoologia Generale e Applicata con Elementi di Ecologia, attivato presso il CdS in Biotecnologie LT, per l'a.a. 2015/2016.

Il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia, con la sola astensione del Dott. Manfra, a maggioranza delibera di approvare l'inserimento dell'insegnamento di Zoologia Generale e Applicata con Elementi di Ecologia nel piano di studio della studentessa xxxxxxxx.

In merito alle richieste di inserimento nel piano di studi di insegnamenti opzionali attivati presso altri Corsi di Laurea dell'Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia ha in passato nominato una specifica Commissione (seduta del 10 dicembre 2014), avente lo scopo di definire per ogni anno



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

accademico un “paniere” di insegnamenti i cui obiettivi formativi potessero rientrare negli obiettivi propri del CdS in Farmacia e pertanto, poter essere inseriti dagli studenti nei propri piani di studio.

Il Consiglio, dopo una ampia discussione in merito, delibera di utilizzare la stessa Commissione per valutare singolarmente ogni richiesta degli studenti ed esprimere un proprio parere da portare in CCS. Per tale scopo, gli studenti interessati dovranno redigere specifica domanda di richiesta di approvazione dell’insegnamento opzionale scelto per il proprio piano di studio allegando alla stessa anche il relativo programma e gli obiettivi formativi.

3) Approvazione rapporto del riesame anno 2016

Il Coordinatore riferisce di aver inviato via E-mail a tutti i membri del Consiglio le bozze del Rapporto di Riesame 2016 del CdS in Farmacia e redatto dal relativo Gruppo di Lavoro, per la sua approvazione.

Si apre un ampio dibattito sul merito delle diverse articolazioni sia del Rapporto di Riesame che del Rapporto di Riesame Ciclico. Vengono ripresi ed attenzionati i vari punti relativi a:

1, L’ingresso, il percorso e l’uscita dal CdS; 2, L’esperienza dello studente; 3, L’accompagnamento al mondo del lavoro. Si passa quindi all’analisi specifica delle diverse componenti del rapporto: Azioni correttive ed esiti; obiettivi; azioni intraprese, analisi della situazione, stati di avanzamento delle azioni intraprese; punti di forza del CdS, interventi correttivi; azioni da intraprendere, etc.

In merito alla istituzione dei pre-corsi in Chimica Generale ed Inorganica e in Matematica offerti agli studenti neo-immatricolati a partire dall’anno acc. 2015-2016, è stata fatta rilevare una scarsa frequenza da parte degli studenti. Viene pertanto rimarcata l’opportunità di rimodulare per il prossimo anno accademico la tempistica di erogazione dei pre-corsi, ovvero compatibilmente con le esigenze generali, posticiparli ai test di ingresso.

Il Consiglio, preso atto della intera articolazione del Rapporto di Riesame 2016 approva all’unanimità. L’approvazione è seduta stante e il Rapporto di Riesame 2016 viene allegato al presente verbale (ALLEGATO 1).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

4) Approvazione del 1° rapporto ciclico del riesame

Il Coordinatore comunica di aver trasmesso via E-mail a tutti i membri del CdS il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Farmacia e redatto dal relativo Gruppo di Lavoro, per la sua approvazione. Dopo ampio ed articolato dibattito, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia approva all'unanimità e seduta stante il 1° Rapporto di Riesame Ciclico relativo al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia, il cui testo si allega al presente verbale (ALLEGATO 2).

5) Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali da trattare.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 14,00.

IL SEGRETARIO

F.to Sig.ra Lucia Tancredi

IL COORDINATORE

F.to Prof. Innocenzo Giuseppe Casella



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

ALLEGATO 1 : Rapporti di Riesame anno 2016

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Rapporti di Riesame anno 2016

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in Farmacia

Classe :LM-13

Sede : Potenza Dipartimento di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Prof. Faustino Bisaccia (Docente del Corso di Studio - Direttore del Dipartimento di Scienze

Prof. Innocenzo Casella (Docente del Corso di Studio – Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia) – Responsabile del Riesame.

Dr. Vincenzo Brancaleone (Docente del Corso di Studio): supplente della Dr.ssa Infantino- Assente per maternità; nominato con Documento di Registrazione: verbale n. 6 del CCS in Farmacia, adunanza del 26 Settembre 2015.

Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con Funzione di Responsabile del Settore Gestione della Didattica del Dipartimento di Scienze).

Sig. Anna Guarnieri (Rappresentante degli studenti) nominata con Documento di Registrazione: verbale n. 6 del CCS in Farmacia, adunanza del 26 Settembre 2015.

Sig. Rita De Laurentiis (Rappresentante degli studenti) nominata con Documento di Registrazione: verbale n. 7 del CCS in Farmacia, adunanza del 24 Novembre 2015.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 Dicembre 2015 – Riunione gruppo del Riesame: Valutazione generale delle problematiche del CdS e pianificazione del processo di compilazione del rapporto del riesame 2016.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il presente Rapporto del riesame per l'anno 2016 è stato presentato, discusso nelle sue parti ed

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

approvato durante la seduta del CCS in Farmacia del 13 Gennaio 2016.

In seguito ad ampia e critica discussione circa l'individuazione e l'analisi degli obbiettivi formativi, le relative azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studi ha inteso adottare, il CdS in Farmacia ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame 2016.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA DIPARTIMENTO DI SCIENZE

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

I Rapporti del Riesame, effettuati negli anni precedenti hanno evidenziato che la media dei CFU superati al termine del I e II anno presentano elementi di criticità, ancora non superati.

Dalla scheda di Ateneo (Coorte 2012-2013), relativa al CdS in Farmacia si evince che appena il 35% dei CFU totali sono stati sostenuti al termine del I anno. In particolare, per quanto concerne gli studenti iscritti al II anno, meno del 15% degli studenti ha superato 40 CFU, dei 56 CFU previsti dall'offerta formativa al I anno.

L'andamento generale sembra purtroppo mostrare un trend non molto incoraggiante, da una valutazione delle coorti 2010-2013, la media del numero di CFU acquisito al II anno è passato rispettivamente da: 25, 28, 23, 16 (dati CED).

Le mancate iscrizioni al II anno (coorte 2013), tra rinunce agli studi e trasferimenti raggiunge circa il 40 % degli studenti. Di questi ultimi, una significativa percentuale migra presso altre Sedi universitarie iscrivendosi a Corsi di studio a carattere medico-sanitario.

E' stato comunque osservato che il grado dispersione studentesco per gli anni successivi al secondo si riduce drasticamente. E' tuttavia evidente (dato ampiamente evidenziato in altri Atenei italiani) che la principale causa di abbandoni entro i primi due anni di iscrizione si conferma essere l'iniziale iscrizione al CdS in Farmacia come ripiego per successive ammissioni a CdS afferenti alle professioni sanitarie. Va osservato che i dati di cui sopra sono in linea con quelli riscontrati per altri CdS dell'Ateneo e pertanto sono auspicabili anche azioni comuni con altri CdS e/o organismi di Ateneo.

Questi punti sono emersi come elementi di criticità sulla quale il CdS ha già intrapreso in precedenza azioni tese a correggere e/o limitarne gli effetti.

Obiettivo n. 1: *Incrementare le percentuali medie di CFU superati per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno. In particolare, aumentare le percentuali di acquisizioni di CFU relativi ad insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.).*

Contenere in generale i tempi della durata degli studi previsti al raggiungimento della Laurea e ridurre il numero degli abbandoni.

Azioni intraprese:

I calendari delle lezioni sono stati meglio definiti al fine di una più razionale distribuzione degli Insegnamenti su tre distinti giorni settimanali. Particolare attenzione (soprattutto per il I e II anno) è stata rivolta alla distribuzione degli Insegnamenti tra il primo ed il secondo semestre, allo scopo di meglio armonizzare l'offerta didattica ed i carichi di lavoro per gli studenti.

Il CdS ha deciso di ridistribuire il carico didattico del I anno, strutturando tutti gli insegnamenti su scala semestrale. Questo allo scopo di favorire sia la possibilità di sostenere CFU alla fine del



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

I semestre, che di soddisfare meglio il carattere di propedeuticità di alcuni insegnamenti quali: Istituzioni di Matematica al I semestre e Fisica al II semestre (CdS n. 3 del 18 marzo 2015).

Nella seduta del 23 Settembre 2015 (Verb. n. 6), il CdS ha dibattuto, sebbene a carattere generale, delle problematiche emerse dai questionari studenti. Dal confronto tra le coorti degli anni acc. 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15, sebbene il grado di soddisfazione generale è accettabile, qualche insegnamento, di tipo caratterizzante, mostra qualche limite di insufficienza o appena sufficienza. In questa fase, il CdS ha ritenuto svolgere un ruolo di sensibilizzazione nei riguardi dei relativi docenti nello sforzo di migliorare la qualità complessiva dell'offerta didattica.

E' stata inoltre intrapreso già negli anni precedenti, e continua a tutt'oggi il processo di potenziamento e miglioramento dei servizi web circa l'accesso ad informazioni generali sul Corso di Studio, quali: calendari e modalità di esame, programmi di insegnamento, materiale didattico, etc.

In considerazione degli obiettivi prefissi nel precedente Rapporto di Riesame e in accordo con le relative azioni da intraprendere, per l'anno acc. 2015-2016 è stato introdotto anche il pre-corso in Chimica Generale ed Inorganica, offerto agli studenti neo-immatricolati secondo le stesse modalità del pre-corso in matematica, già istituito l'anno precedente.

In considerazione degli obiettivi prefissati nel precedente Rapporto del Riesame (2015), il CdS ha istituito una attività di tutoraggio da parte del corpo docente al fine di razionalizzare tempi e modalità per lo studio (Verbale n. 3 del 18 Marzo 2015), ovvero favorire l'integrazione degli studenti con il corpo docente e poter meglio intercettare le loro problematiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tutte le iniziative intraprese, ancora in fase di continuo perfezionamento (potenziamento del servizio web) richiedono nel tempo periodici aggiornamenti e modifiche, in considerazione anche delle esperienze che intanto maturano tra il corpo docenti e studenti del CdS.

Il potenziamento dei servizi telematici, prevede l'accesso ad informazioni di base inerenti lo svolgimento del percorso didattico degli studenti (date di appello degli esami di profitto, modalità di svolgimento delle prove di esame, calendari delle lezioni e delle esercitazioni di laboratorio, etc.) Inoltre è stato incentivato e sensibilizzato il corpo docente, attraverso le periodiche sedute dei Consigli del CdS, a fornire attraverso i servizi telematici materiale didattico (materiale integrativo alle lezioni, materiale divulgativo a carattere didattico, etc.) al fine di contribuire al miglioramento della offerta didattica complessiva del CdS.

Importante per il prosieguo sarà il potenziamento dei pre-corsi diretti agli immatricolati, dove attualmente molti studenti incontrano qualche difficoltà ad affrontare lo studio dei relativi insegnamenti. A tale proposito per l'anno accademico 2014-2015, sono stati estesi i pre-corsi universitari diretti agli immatricolati, oltre che per la matematica, anche per l'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica (insegnamento di 10 CFU), collocati nella prima decade di Settembre 2014.

Nello spirito di contribuire ad un miglioramento dell'offerta didattica ed al fine di rendere più agevole la comprensione di alcuni insegnamenti di base e/o applicativi collocati nei primi anni di studio, il CdS ha promosso attività di supporto integrative agli insegnamenti di:

Chimica Generale ed inorganica;

Istituzioni di matematica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Analisi dei farmaci I
Botanica farmaceutica e farmacognosia
Microbiologia

In tal proposito, il DIS ha provveduto a bandire i rispettivi contratti di affidamento, quindi operativi per l'anno acc. 2015-2016.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

I risultati di questi percorsi non sono immediati, la loro efficacia ed adeguatezza agli obiettivi prefissati, si estende a periodi di più anni accademici. Tuttavia sono necessarie attente valutazioni e controlli in itinere al fine di meglio modulare il tipo e modalità delle azioni intraprese. Alla fine di ogni singola annualità, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti fornirà le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni già intraprese.

Mantenere i livelli acquisiti o addirittura migliorare ulteriormente gli indici qualitativi espressi dei Report delle opinioni annuali degli studenti rappresenta un sicuro obiettivo che il CdS si pone. Questi ultimi rappresentano anche un fedele indice qualitativo per valutare l'efficacia delle strategie di azione che il CdS si pone.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le elaborazioni dei dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati forniti dalla Commissione Paritetica del DIS in forma aggregata per struttura didattica o forniti direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università, AlmaLaurea 2015 e dai Report Opinioni Studenti.

Il CdS in Farmacia è a numero programmato e prevede un numero massimo di iscritti al I anno pari a 100. Per l'anno accademico 2013-2014 sono risultati essere immatricolati 99 studenti.

Per l'anno acc. 2015-2016 gli immatricolati al I anno in Farmacia risultano essere 89 (Dati CED e riferiti al 15/12/2015).

Per l'anno acc. 2015-2016 le fasi di preselezione (svolte durante la prima metà di settembre) hanno comunque registrato una partecipazione di studenti effettiva ai test di ingresso del 60 % superiore al numero programmato (100).

L'analisi dei dati in ingresso ha registrato negli anni campionati tra il 2010 ed il 2015 percentuali alquanto stabili nel tempo:

- popolazione femminile in preponderanza, superiore al 75%;*
- provenienza extraregionale attestata a livelli del 10-12%;*
- provenienza da istituti di scuola media superiore di tipo liceale di oltre il 70 %;*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

- votazioni raggiunte dagli studenti alla maturità variamente distribuita, con percentuali del 20-25% di studenti che hanno ottenuto votazioni comprese tra 90/100 e 100/100.

Dall'analisi dei Test di ingresso (Settembre 2015) non sembrano esserci specifiche criticità culturali in entrata, il punteggio medio è risultato essere compreso tra 26/50 e 28/50.

Un punto di forza del CdS, sebbene con margini di ulteriore miglioramento, è rappresentato dalle buone percentuali di studenti che attraverso programmi Erasmus, attingono ad esperienze sia di tipo didattico che culturale in altri Paesi europei.

In tal senso, sono state stipulate convenzioni con alcuni Atenei europei per la mobilità degli studenti del CdS in Farmacia e nello specifico, durante il triennio di riferimento 2010-2013, circa 13 studenti hanno trascorso alcuni mesi di stage formativo presso queste strutture. Secondo i risultati ristretti al periodo 2010-2011, gli studenti impegnati in programma Erasmus, hanno superato circa il 50 % dei CFU programmati presso le Università ospitanti.

Per il periodo di riferimento 2015 il CdS ha approvato un significativo numero di progetti Erasmus (circa 15) per stage di studio all'estero (dati acquisiti dal CCS, Verbali n. 5 del 24/06/2015, n. 6 del 24/09/2015, n. 7 del 24/11/2015).

Tutti gli studenti del CdS svolgono il tirocinio formativo presso farmacie collocate sul territorio regionale e non, attingendo esperienze formative sia su problematiche strettamente professionali inerenti l'attività della farmacia che con il Territorio ed il relativo contesto ambientale. L'organizzazione e la gestione dei tirocini si avvale, oltre che degli uffici centrali a ciò preposti (Centro di Ateneo per l'Orientamento degli Studenti), anche di una apposita commissione costituita sia da docenti del CdS che figure professionali operanti sul Territorio (rappresentanze degli Ordini professionali).

Punti di forza del CdS:

E' da sottolineare che l'organizzazione generale della didattica erogata dal Corso di Studio e l'attuale offerta didattica del CdS ha ottenuto (dati Alma Laurea dati, Maggio 2014 e Maggio 2015) positivi consensi da parte degli studenti e laureati in Farmacia presso l'Ateneo di Basilicata, confortando così il lavoro finora svolto dal CdS. In particolare, il corpo docente è generalmente apprezzato in termini di impegno temporale, disponibilità e competenze culturali.

Le attività di Tirocinio formativo pre-laurea, tutte svolte in farmacie e presidi ospedalieri distribuite sul territorio regionale (sono state inoltre attivate anche convenzioni con ordini dei farmacisti delle province limitrofe), rappresenta nel complesso, un sicuro punto di forza del CdS.

Il sempre maggiore coinvolgimento di studenti in attività di studio all'estero (tramite programma Erasmus), rappresenta un significativo elemento di positività del CdS in Farmacia.

L'impegno del CdS è pertanto proteso a mantenere e possibilmente ad accrescere il livello generale di apprezzamento della classe studentesca.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire il percorso degli studenti in entrata al Corso di Studio in Farmacia.

In tal senso, svolgere un'attenta azione di verifica per il prossimo anno accademico dell'attività di tutoraggio diretta agli studenti e delle modalità di erogazione (iniziativa intrapresa nell'anno acc. 2014-2015) .

Favorire ulteriormente le fasi di ingresso degli studenti al primo anno di corso attraverso il potenziamento dei pre-corsi in materie di base quali la matematica, la chimica, la fisica, etc. Importante tuttavia, è continuare e potenziare maggiormente l'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca a frequentare i cicli delle attività didattiche dei pre-corsi e, in base alle prime risultanze ed esperienze, modulare i tempi di erogazione dell'offerta stessa.

Obiettivo n. 2:

Potenziare l'attività di supporto didattico agli insegnamenti di base e caratterizzanti con attività di laboratorio, particolarmente quelli collocati nel biennio degli studi.

Obiettivo n. 3:

Contribuire a ridurre le percentuali di studenti fuori corso, ovvero accrescere possibilmente il numero di CFU superati durante il biennio degli studi.

Azioni da intraprendere:

Continuare nell'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca alla frequenza delle lezioni sia dei corsi ufficiali che delle attività didattiche di supporto.

Oltre alle azioni già in precedenza intraprese e dirette al miglioramento dei livelli qualitativi dell'offerta didattica, è necessario continuare a svolgere quella incessante azione di sensibilizzazione degli Organi Accademici preposti allo scopo di acquisire disponibilità di aule con maggiori capienze e di realizzare/potenziare laboratori didattici al fine di meglio declinare l'offerta formativa anche in termini di numero e qualità delle esercitazioni di tipo pratico applicativo.

L'utilizzo delle attività di supporto didattico, soprattutto per gli insegnamenti di base, già intrapresa dal DIS per l'attuale anno accademico, rappresenta un punto importante da seguire e da monitorare per il prossimo futuro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Le scadenze per la realizzazione degli obiettivi previsti vanno necessariamente estese nel tempo, non solo per validarne l'efficacia ma anche per rendere gli obiettivi stessi delle tangibili realtà. La disponibilità di accesso ad un maggior numero di aule, implica il coinvolgimento di diverse strutture dell'Ateneo, dove è necessario ottemperare alle esigenze dei diversi corsi di studi, dipartimenti, etc. Questo rappresenta un punto importante, in quanto la maggiore disponibilità di aule permette di ottimizzare al meglio gli orari delle lezioni e delle esercitazioni a carattere pratico-applicativo. Similmente, l'acquisizione di attrezzature didattiche (strumentazioni di base) non può prescindere dalla disponibilità di risorse economiche che l'Ateneo, compatibilmente con le esigenze generali, potrà mettere a disposizione. Il CdS, ha continuamente sensibilizzato il DIS per il drenaggio di*



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

risorse economiche destinate alla didattica, per l'acquisizione di strumentazioni base per la didattica di laboratorio non solo per svolgere esercitazioni legate agli insegnamenti ufficiali, ma anche la possibilità di svolgere tesi di laurea a carattere prevalentemente pratico-applicativo.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA DIPARTIMENTO DI SCIENZE

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Attività di coordinamento, razionalizzazione e verifica dei programmi relativi alle attività didattiche e formative erogate.

Obiettivo n. 2:

Ulteriore potenziamento dei servizi telematici del Corso di Studi.

Azioni intraprese:

L'attenta valutazione dei questionari studenti sia su campionario 2014 che 2015 ha permesso di verificare possibili sovrapposizioni di argomenti tra i vari insegnamenti oltre che evidenziare anche criticità nelle linee delle propedeuticità.

In generale, secondo la popolazione studentesca il grado di sovrapposizione dei contenuti risulta essere molto limitato e per la gran parte degli intervistati le conoscenze maturate nei precedenti insegnamenti del Corso di Studio erano ritenute sufficienti per affrontare gli insegnamenti successivi.

In tal senso tuttavia, al fine di meglio razionalizzare la propedeuticità del primo anno di insegnamento, il CdS per l'anno acc. 2015-2016 ha introdotto la semestralità sugli insegnamenti di Istituzioni di matematica (I semestre) e di Fisica (II semestre), consentendo l'acquisizione dei concetti di matematica prima di affrontare il corso di Fisica.

Tuttavia il percorso di verifica dei contenuti degli insegnamenti è ancora in itinere ed è necessario che le azioni correttive si debbano estendere anche per i prossimi anni accademici.

Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle infrastrutture didattiche legate alle attività di laboratorio, attraverso l'acquisizione di attrezzature di base dirette alle esercitazioni a carattere pratico-applicativo. A tal proposito già da qualche anno il CdS ha svolto una politica costante di sensibilizzazione al potenziamento delle infrastrutture didattiche, attraverso una continua attività progettuale presso il dipartimento di riferimento al fine di drenare sempre più adeguate risorse (Verbale n.4 del 18/12/2013, Verbale n. 5 del 30/04/2014, Verbale n. 4 del 22/04/2015). In tal guisa, sono stati già acquisite attrezzature di base e di utilizzo per lo svolgimento di Tesi di laurea a carattere pratico-applicativo quali: Sistema per microscopia cellulare, Sistema di liofilizzazione, Sistema HPLC con rivelazione spettrofometrica, Sistema di estrazione accelerato con solventi (ASE), Potenzio stato/Galvanostato, etc. La strumentazione di cui sopra, risulta necessaria non solo allo svolgimento di esercitazioni di laboratorio per gli insegnamenti di ufficiali ma anche per lo svolgimento di tesi di laurea a carattere sperimentale. Attualmente le apparecchiature sono risultano dislocate sia nei laboratori didattici del DIS che allocati in alcuni laboratori di ricerca ad alta frequenza di studenti laureandi.

I servizi telematici sono stati resi maggiormente fruibili per gli studenti circa l'accesso alle informazioni generali sulla organizzazione didattica degli insegnamenti del CdS. I prospetti circa la disponibilità di Tesi sperimentali con relativi soggetti di studio sono in fase avanzata di definizione e di pubblicazione sul sito del Dipartimento. A tal proposito, sono state aggiunte alle preesistenti, altre disponibilità di attività di Tesi di laurea a carattere pratico-applicativo. I programmi degli insegnamenti, gli obiettivi formativi, calendari e commissione di esame, orari di ricevimento,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

modalità di svolgimento delle prove di esame, etc., sono stati inseriti nel sito del Dipartimento e disponibili "on-line". Tuttavia, il servizio di informazione "on-line" sebbene ben avviato, richiede ulteriori fasi di potenziamento ed efficacia di visibilità. Lo sforzo deve intendersi esteso anche per i prossimi anni accademici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'organizzazione delle attività didattiche erogate, rappresenta un elemento di primaria importanza nell'offerta formativa del CdS, e l'impegno proteso certamente richiede un continuo lavoro che necessariamente va esteso ai successivi anni accademici. In particolare il CdS in Farmacia, essendo di nuova istituzione, richiede ulteriori tempi di realizzazione distribuiti su diversi anni accademici, dove i risultati e le modalità di realizzazione sono necessariamente modulati nel tempo.

La fase attuale legati alla necessità di acquisizione di ulteriori supporti alla didattica quali aule e laboratori, nonché ausili infrastrutturali alla erogazione della didattica (strumentazioni di laboratorio di base, materiale didattico, etc.) rappresentano un elemento di impegno per il prossimo futuro al fine di un concreto miglioramento dell'intera offerta formativa del Corso di Studi.

I relativi questionari dei singoli insegnamenti sono stati trasferiti ai rispettivi docenti al fine di trarne questi ultimi, critiche indicazioni per meglio modulare la propria offerta didattica. Nella seduta del 23 Settembre 2015 (Verb. n. 6), il coordinatore del CdS ha rimarcato in termini generali, l'attenzione dei docenti alla puntualità, alla verifica ed aggiornamento continuo della qualità della propria offerta didattica, alla predisposizione di materiale didattico aggiuntivo, alla continua verifica in itinere del grado di apprendimento, etc., anche in considerazione delle risultanze riportate dai questionari studenti degli insegnamenti di cui risultano titolari.

Per l'anno accademico in corso (2014-2015), il CdS al fine di rendere più efficaci le attività di laboratorio e/o di esercitazione numeriche, ha promosso il supporto di attività integrative nell'ambito dei corsi di Biologia Animale e Vegetale, Chimica Generale ed Inorganica, Analisi dei Farmaci I e Biochimica Applicata (VERBALE N. 8 DEL 29 SETTEMBRE 2014).

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze: *I risultati attesi per queste azioni correttive meritano una valutazione complessiva circa la loro efficacia ed adeguatezza su periodi estesi a più anni accademici. Tuttavia sono necessarie valutazioni e verifiche in itinere al fine di meglio definire il tipo e modalità delle azioni intraprese. Alla fine dell'anno accademico, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti fornirà le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni intraprese in considerazione del grado di soddisfazione da parte del corpo studente. In particolare, le azioni legate alle verifiche dei contenuti dei vari insegnamenti, evitando sovrapposizioni di argomenti ed assicurando consequenzialità e propedeuticità degli stessi, sarà oggetto di sempre attenta verifica attraverso il monitoraggio dei report dei questionari studenteschi. L'obiettivo minimo da raggiungere è quello di mantenere gli indici qualitativi delle opinioni degli studenti rispetto ai giudizi espressi nei report precedenti ed auspicabilmente, di migliorare alcune delle criticità rilevate.*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA **DIPARTIMENTO DI SCIENZE**

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Le elaborazioni dei dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati forniti dalla Commissione Paritetica del DIS o forniti direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università, Questionari studenti, etc.

Dall'analisi dei Report Opinioni studenti 2014-2015 emergono alcuni interessanti dati:

- *Circa il 90 % degli studenti iscritti al CdS in Farmacia si dichiara soddisfatto dell'offerta didattica erogata;*
- *Circa il 85% degli intervistati ritiene che sono rispettati gli orari delle lezioni;*
- *Il 75 % dei questionari attribuisce una votazione agli insegnanti superiore a 26/30.*
- *Circa il 40 % degli esami sono superati con votazione superiore a 25/30.*
- *Secondo dati CED la votazione media degli esami superati al I anno è di circa 25/30.*

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti, è dichiarato essere decisamente accettabile per la gran parte degli intervistati (circa il 60 %). Il 96% dei laureati in Farmacia presso Unibas si dichiara generalmente soddisfatto della qualità offerta e circa il 72 % ripeterebbe l'esperienza universitaria presso la stessa struttura universitaria e stesso corso di studio.

Alcuni altri dati di interesse offerti da Alma Laurea:

- *Età media dei laureati: 25-26 anni;*
- *Voto medio di laurea: 101/110;*
- *Gli studenti impegnati in progetti Erasmus, hanno superato la gran parte dei CFU programmati presso le Università straniere;*
- *Fuori corso I e II anno: Circa il 66 % dei laureati.*

In generale si rivela chiaramente dai dati esposti, che gli studenti che superano le criticità del I e II anno, proseguono gli studi con buoni livelli di apprezzamento e buoni indici qualitativi. Tuttavia le alte percentuali di studenti fuori corso continuano a rappresentare un elemento di criticità.

Infatti come riportato in precedenza, alcune criticità permangono particolarmente per il superamento di insegnamenti collocati nel biennio degli studi.

Oltre il 50 % degli studenti dichiara che gli argomenti degli insegnamenti sono di interesse ai fini della proprie sensibilità culturali.

Le conoscenze possedute dagli studenti del I anno risultano adeguate per la comprensione degli argomenti in studio per circa il 60 %, mentre risultano maggiori del 80 % per gli studenti degli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

anni successivi al biennio. In tal senso, il potenziamento delle attività didattiche dei pre-corsi e le attività di supporto didattico agli insegnamenti del I anno, attualmente offerti dal DIS, hanno lo scopo di favorire proprio l'importante fase di interdizione tra il passaggio dalle scuole medie superiori ai corsi universitari.

Il materiale didattico, indicato o fornito risulta adeguato per la gran parte degli studenti iscritti ai primi tre anni del Corso di studi (oltre l'85 %).

Il grado di soddisfazione per le modalità di erogazione degli insegnamenti è ben apprezzata dal corpo studentesco (ca. 80%).

Questi indici rivelati per i questionari del 2015 risultano in linea, o lievemente migliorativi, con le rivelazioni effettuate negli anni precedenti.

Le attività didattiche di laboratorio sono considerate di primario interesse formativo per la gran parte degli studenti, tuttavia la condivisione dei laboratori con altri CdS e le dimensioni relativamente contenute degli stessi, ne limita il numero di esercitazioni e la flessibilità nell'articolazione dei calendari didattici. Pertanto, sebbene le attrezzature per le attività didattiche siano giudicate sufficienti per un accettabile numero di studenti (circa il 55 %, secondo dati forniti dal CED), ulteriori sforzi nel potenziamento delle loro dotazioni è auspicabile e necessario.

Per tutti gli insegnamenti inseriti nell'offerta formativa è previsto un accertamento finale e/o in itinere secondo le modalità proprie stabilite dai singoli docenti, generalmente basati su prova orale, spesso accompagnata da prova scritta. La gran parte degli studenti ritiene che tali modalità siano adeguate ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'analisi dei contenuti delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti fornisce una valutazione positiva circa la rispondenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi (Fonte: Relazione Commissione Paritetica DIS).

Si ritiene tuttavia che debba essere necessario stabilire per il prossimo futuro un percorso virtuoso di confronto tra gli obiettivi e contenuti proposti nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e questionari degli studenti relativi ai medesimi insegnamenti, al fine di meglio affrontare eventuali criticità sulla offerta formativa complessiva.

Le aule dove si svolgono le lezioni risultano adeguate per significative percentuali di studenti. Tuttavia, si ritiene che la disponibilità delle infrastrutture didattiche quali: aule, laboratori ed ausili didattici vari, sono allo stato attuale appena sufficienti per l'erogazione della attuale offerta formativa. Al fine quindi di migliorare l'offerta formativa complessiva del CdS, sarà necessario per il Dipartimento di Scienze, e compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo, accrescere la disponibilità di aule con adeguata capienza per migliorare la qualità della didattica frontale e strutturare nuovi laboratori per le esercitazioni pratico-applicative.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Obiettivo n. 1:

Armonizzazione dei carichi didattici degli insegnamenti del I e II anno del Corso di Studio. Accrescere il livello di interdizione tra lo stato delle conoscenze acquisite dagli studenti in entrata ed i contenuti propri degli insegnamenti di base.

Azioni da intraprendere:

Attenzione all'organizzazione didattica attraverso un continuo monitoraggio dei contenuti dei programmi degli insegnamenti erogati al fine di evitare eventuali sovrapposizioni e/o ripetizioni di argomenti. Verifica periodica delle effettive propedeuticità tra i diversi insegnamenti. Particolare attenzione all'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti del I anno per un migliore raccordo tra le conoscenze acquisite degli immatricolati e gli argomenti propri dell'insegnamento. Monitoraggio e potenziamento sia dei pre-corsi che delle attività di supporto didattico agli insegnamenti dei primi anni accademici.

Intensificare le possibilità di "feedback" tra studenti-docenti al fine di meglio sensibilizzare il corpo docente alle problematiche degli studenti, nonché offrire a questi ultimi un continuo contributo di assistenza e guida armonizzare i programmi di insegnamento.

La recente istituzione da parte del CdS della struttura di tutoraggio per gli studenti rappresenta proprio il collegamento diretto tra le possibili problematiche della classe studente e le possibilità di intervento della classe docente. Un approccio strategico appena intrapreso e da attenzionare anche per i prossimi anni accademici. Anche in questo caso tuttavia sono necessarie azioni di verifica per ogni anno accademico per meglio modulare e gestire il servizio di tutoraggio agli studenti e valutarne soprattutto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS si propone, in linea con quanto già fatto in precedenza, di operare continue azioni di verifica delle esigenze e problematiche dei diversi insegnamenti al fine di ottimizzare al meglio l'offerta formativa. In particolare, il CdS si propone di promuovere ausili di supporto didattico e l'utilizzo di esercitatori per meglio far fruire il trasferimento culturale agli studenti, particolarmente ai neo-immatricolati.

Le risorse umane, professionali ed economiche, compatibilmente con le esigenze generali, si intendono primariamente derivanti dal DIS.

Le scadenze si intendono ovviamente estese per i prossimi anni accademici, e le responsabilità del percorso qualitativo devono intendersi ripartite tra i docenti del CdS e le diverse strutture dipartimentali preposte alla didattica.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

Alla fine dell'anno accademico, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti fornirà le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni intraprese. In particolare, le azioni legate alla armonizzazione dei contenuti dei programmi dei vari insegnamenti, con particolare attenzione agli argomenti di raccordo tra le discipline di base e quelle caratterizzanti del CdS, sarà oggetto di verifica attraverso il monitoraggio dei report dei questionari studenteschi. L'obiettivo minimo da raggiungere, alla fine del presente anno accademico, è quello di almeno mantenere, o migliorare gli indici qualitativi delle opinioni degli studenti rispetto agli stessi indici forniti nei report precedenti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Il processo di verifica dei contenuti degli insegnamenti deve necessariamente proseguire per i prossimi anni accademici.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ampliamento dei potenziali sbocchi professionali.

Azioni intraprese:

Allo stato attuale non sono state intraprese specifiche azioni, sebbene rimane attiva una stretta collaborazione tra gli Ordini provinciali dei farmacisti ed il CdS, attraverso la Commissione Tirocini. La promozione di iniziative di collaborazioni con gli Ordini professionali provinciali della Regione Basilicata, con Enti pubblici e privati di ricerca con le Imprese che operano nel settore del farmaco e della salute presenti sul territorio della Regione, rimane per il futuro una valida strategia per l'accompagnamento dei laureati in Farmacia al mondo del lavoro. Tuttavia, il contesto regionale, la congiuntura economica del Paese, la recente istituzione del Corso Di studio in farmacia, rendono complicata ed ardua l'azione di interlocuzione con le realtà professionali e produttive dislocate sul territorio lucano ed anche nazionale.

Il 28 aprile 2014 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro (Federfarma di Potenza, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Potenza) finalizzata alla verifica degli obiettivi formativi del Corso di Studio in Farmacia, nonché alla verifica degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Tutte le parti sociali coinvolte nella consultazione hanno espresso parere positivo sia sui contenuti dell'offerta formativa che nella articolazione della stessa erogata dal Corso di Studio.

L'istituzione del master universitario di II livello in Medicina e Salute di Genere (D.R. 498 del 29/10/2015) per l'anno acc. 2015-2016, presso l'UNIBAS e gestito dal DIS, si configura come corso di perfezionamento scientifico post-laurea di alta formazione. Esso è esteso anche alla LM-13 (classe di laurea in Farmacia e Farmacia Industriale) ed ha lo scopo di fornire un aggiuntivo percorso culturale ed occasione di formazione pratico-professionale, utilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni intraprese rimangono valide per il prossimo futuro.

Il CdS ha ritenuto non promuovere addizionali azioni di confronto con le parti sociali per il 2015, non avendo introdotto alcuna forma di modifica o variazioni della propria offerta formativa, rimanendo quindi valide per il prossimo futuro, le precedenti determinazioni assunte tra le diverse componenti delle parti sociali coinvolte ed il CdS.

Si ritiene tuttavia utile, riproporre per il prossimo anno accademico altre consultazioni, auspicando



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

una maggiore partecipazione di Enti e soggetti attivi della società non solo a livello regionale, per mantenere quanto più possibilmente alto quel costruttivo confronto tra le parti, già positivamente iniziato nelle precedenti fasi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Allo stato attuale nessuna informazione è possibile reperire da Alma Laurea circa lo stato occupazionale dei laureati in Farmacia presso la Unibas. D'altronde, il CdS in Farmacia presso la Unibas è di relativa recente istituzione, l'esiguo numero di laureati ed i brevi tempi intercorsi dalla laurea non permettono di definire significativi dati statistici circa i livelli di occupabilità.

Inoltre, non vi sono allo stato attuale significativi dati oggettivi per definire il reale e consolidato grado di apprezzamento dei laureati presso codesto CdL in Farmacia da parte del mondo del lavoro circa le competenze scientifico-culturali acquisite.

Per di più, il particolare contesto socio-economico regionale della Basilicata, non permette di ottenere indicazioni e valutazioni esaustive sia di carattere temporale che di trend generale circa gli indici occupazionali.

Il tirocinio (30 CFU) equivalente a 900 ore impegnate farmacie locali o in strutture ospedaliere è obbligatoriamente previsto dai regolamenti didattici vigenti. Il percorso didattico del tirocinio è valutato positivamente dal corpo studenti, e rappresenta un elemento importante di forza del CdS, in quanto elemento di feedback tra il CdS e le realtà del mondo del lavoro.

Sebbene di carattere parziale, è tuttavia interessante osservare il buono ed apprezzabile livello di giudizio complessivo espresso dai tutor aziendali in seguito alla attività di tirocinio svolta dagli studenti del CdL in Farmacia.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Potenziamento dell'interazione tra il CdS e gli Ordini Professionali, Enti di ricerca, etc.

Azioni da intraprendere:

E' auspicabile una più stretta collaborazione con gli Ordini professionali provinciali della Regione, anche al fine di acquisire utili informazioni sul livello di preparazione degli studenti in fase di tirocinio presso le farmacie.

Sono auspicabili e quindi da promuovere iniziative culturali e di collaborazione con gli Ordini professionali, Enti pubblici e privati di ricerca ed imprese che operano nel settore del farmaco e della salute presenti sul territorio regionale e nazionale tese alla realizzazione di attività formative post-laurea.

Ampliare le possibilità di accesso dei tirocinanti a svolgere il proprio percorso di tirocinio presso tutte le farmacia dislocate sul territorio lucano. Questa possibilità, preclusa nel passato per farmacie di piccole dimensioni a causa di non chiare interpretazioni delle vigenti norme di Legge, in seguito anche alla sensibilizzazione del CdS in farmacia, sembra volgere positivamente per i futuri studenti-tirocinanti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attraverso le attività di tirocinio degli studenti e tramite i periodici incontri con la apposita Commissione Tirocini del CdS, si è realizzato un virtuoso feedback di confronto sul grado di preparazione effettiva degli studenti rispetto alle generali attese degli operatori. Pertanto l'attività di tirocinio rappresenta anche una importante interfaccia di informazioni tra la realtà universitaria ed il mondo del lavoro le cui modalità e scadenze sono distribuite per i prossimi anni accademici.

Le risorse sono ovviamente di tipo umano e legate in primis all'impegno dei docenti del Corso di Studio ma è anche auspicabile l'attiva di collaborazione del DIS e degli Organi dell'Ateneo e della Società civile. Il percorso e le relative scadenze devono necessariamente intendersi in un arco temporale esteso a più anni accademici, sebbene le fasi di verifiche annuali sono indispensabili al fine di meglio calibrare la modulazione delle azioni successive.

Importante per la ottimale gestione ed il potenziamento delle attività di tirocinio, è la collaborazione tra il CdS e le strutture di orientamento di Ateneo (CAOS).

Indicatori qualitativi delle azioni correttive:

L'obiettivo minimo da raggiungere è quello di accrescere le possibilità di "incontro" tra la realtà universitaria e quella del mondo del lavoro. In tal guisa, il percorso di tirocinio presso farmacie e/o strutture legate alla distribuzione o produzione di farmaci disposte sul territorio regionale rappresenta un elemento di positività.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

ALLEGATO 2: Primo Rapporto di Riesame ciclico

Primo Rapporto di Riesame ciclico

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in FARMACIA
Classe : LM-13
Sede : Potenza
Dipartimento/Facoltà: Scienze
Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Prof. Innocenzo Casella (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Faustino Bisaccia (Docente del Corso di Studio – Direttore Dipartimento di Scienze)
Dr. Vincenzo Brancaleone (Docente del CdS) – Membro supplente
Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo Dipartimento di Scienze)

Sig.ra Rita De Laurentiis (Rappresentante gli studenti) – nominata con verb. N.7 del CCS in Farmacia del 24/11/2015

Sig.ra Anna Guarnieri (Rappresentante gli studenti) – nominata con verb. N.6 del CCS in Farmacia del 26/09/2015

Sono stati consultati inoltre (Rappresentanti del mondo del lavoro):

Dott. Antonio Guericchio (Federfarma di Matera)
Dott.ssa Magda Cornacchione (Ordine dei Farmacisti di Potenza)
Dott. Franco Caiazza (Federfarma di Potenza).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 Dicembre 2015 per la valutazione generale delle problematiche del CdS leagate alla gestione del Riesame Ciclico.**
- **Portato ed approvato all'unanimità in CCS di Farmacia nella seduta del 13 Gennaio 2016.**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà in data:
gg.mese.anno

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Farmacia è a numero programmato e prevede un numero di immatricolati per aa.cc. pari a 100. Le fasi di selezione hanno sempre registrato una partecipazione studentesca del 50-60 % maggiore del numero massimo programmato.

L'indice di attrattività extraregionale è attestata nell'arco degli ultimi anni al 10-12 %, raggiungendo anche il 18% per la coorte 2012.

Dalle analisi rilevate nei RAR precedenti, risulta che la provenienza degli studenti dai Licei si attesta su livelli di poco superiori al 70 % della popolazione totale studentesca. Circa il 10 % degli immatricolati ha conseguito una votazione di 100/100, mentre oltre il 35-40% ha ottenuto votazioni maggiori di 85/100.

Il 28/04/2014 si è svolta, in seguito a regolare convocazione (prot. n. 905/III/11 del 14 aprile 2014) la riunione dei rappresentanti del Gruppo di lavoro del Riesame con le parti sociali.

Sono state convocate per l'incontro diversi Rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e della produzione.

Hanno preso parte alla riunione, in rappresentanza delle proprie Istituzioni:

Dott. Antonio Guerricchio (Federfarma, provincia di Matera);

Dott.ssa Magda Cornacchione (Ordine dei Farmacisti di Potenza)

Dott. Franco Caiazza (Federfarma, provincia di Potenza).

Sono stati invitati diversi Enti e portatori di interesse della Società (14) di adeguata rappresentatività sia regionale che a livello nazionale, molti di essi hanno tuttavia declinato l'invito.

Il Gruppo di Lavoro ha comunque ritenuto sufficiente procedere al confronto con le Organizzazioni delle parti Sociali presenti per una valutazione critica del livello qualitativo della Offerta Formativa del Corso di Studio in Farmacia.

E' stata presentata alle parti quindi l'Offerta Formativa del Corso di Laurea in Farmacia (classe LM-13), sottolineando che l'obiettivo primario del suddetto Corso di Laurea è quello di formare, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, una figura professionale che possa svolgere ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista. In particolare, l'obiettivo del percorso di formazione deve condurre ad una figura professionale in grado di poter gestire le seguenti attività:

- Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- Fabbricazione e controllo dei medicinali;
- Controllo dei medicinali in laboratorio;
- Immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso ed al dettaglio;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere);
- Diffusione di informazioni scientifiche e consigli nel settore dei medicinali.

Queste attività sono solo una parte di quelle richiamate da detta direttiva; il percorso formativo potrà considerare altresì anche altre attività inerenti la professione del farmacista, al fine di consentire pari opportunità occupazionali con altre stesse figure professionali provenienti dall'ambito europeo.

Viene presentato il percorso formativo del Corso di Laurea, secondo quanto articolato nel Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2013-2014. Vengono quindi elencati gli Insegnamenti attivati dal CdS, il numero di CFU sia di lezioni frontali che di attività di laboratorio e la loro collocazione negli anni di durata del Corso di studio.

Sono state presentate in dettaglio le singole schede degli insegnamenti previsti per l'anno acc. 2013-2014 e declinati i vari programmi di insegnamento nonché gli obiettivi formativi previsti per ognuno di essi.

Si apre quindi un ampio ed articolato dibattito fra i partecipanti all'incontro.

In generale dal confronto, è emersa una ampia convergenza sulla validità dell'offerta formativa del Corso di Studio. Le parti Sociali in particolare, hanno mostrato un sufficiente grado di apprezzamento sulla validità generale della offerta di formazione e sulle competenze attese per i prossimi laureati in Farmacia.

Il Rappresentante di Federfarma della provincia di Potenza, ritiene che sia auspicabile una maggiore interconnessione tra il Corso di Studio in Farmacia e il Territorio attraverso corsi di aggiornamento e/o conferenze monotematiche per consentire agli operatori sanitari l'aggiornamento su problematiche di attualità inerente la professione. Egli ha ribadito quindi l'importanza del confronto tra la figura del farmacista, dei docenti titolari di insegnamenti caratterizzanti e degli studenti laureandi autori di Tesi di laurea di particolare interesse nel campo della professione.

E' stata inoltre da più parti posta l'attenzione sulla possibilità di ampliare il tirocinio formativo degli studenti anche presso farmacie che non abbiano alcun dipendente farmacista strutturato.

Non avendo programmato modifiche significative dell'offerta formativa per gli anni accademici successivi al 2013-2014, si è ritenuto opportuno non procedere ad indire ulteriori incontri con le parti Sociali.

Un importante punto di incontro/confronto tra il mondo del lavoro ed il CdS in Farmacia, risiede nelle attività di tirocinio curriculare svolto presso le Farmacie del territorio regionale ed anche regioni limitrofe, dove gli studenti svolgono una intensa attività di formazione. Il Regolamento di tirocinio del CdS, regola (art.2) l'attività di tirocinio, secondo le Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE per un periodo non inferiore a sei mesi riconoscendone un numero equivalente di crediti formativi (30 CFU, 900 ore).

Le positive relazioni dei Tutor aziendali nonché quelle dei Rappresentanti degli Ordini professionali provinciali, ovvero da parte di operatori dislocati sul territorio Regionale, ed acquisite dalla Commissione Tirocini del CdS, confermano a tutt'oggi un soddisfacente livello di conoscenze di



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

base acquisite dagli studenti nel corso degli studi.

Viene ritenuto di grande importanza questo tipo di incontri (svolto periodicamente: 5-6 volte all'anno) tra i rappresentanti del mondo del lavoro e le diverse figure di docenza e di rappresentanza studentesca del CdS, al fine di meglio calibrare l'offerta formativa del Corso di Studi con le diverse problematiche ed attualità della realtà lavorativa.

Pur non avendo considerato specifici studi di settore e consultato altri canali di informazione a carattere nazionali e/o internazionali, il CdS in Farmacia ritiene di avere assunto nelle predette modalità e forme, sufficienti ed aggiornate informazioni di ordine qualitativo sulla propria offerta formativa. Pertanto si è ritenuto di non consultare altri Enti e/o rappresentanze sociali del settore, al fine di assumere ulteriori informazioni sulle funzioni e sulle competenze attese per i futuri laureati.

Per quanto concerne l'importante problematica legata ai possibili sbocchi occupazionali, essendo il Corso di Studio di recente istituzione, si è ritenuto opportuno in queste fasi di non intraprendere iniziative sia di indagine che di proposizione.

Non sono stati condotti confronti tra la domanda di formazione del presente Corso di Studio ed altre realtà universitarie riconosciute leader nello stesso settore. Allo stato attuale, ed al meglio delle conoscenze del Gruppo di lavoro, non vi è l'investitura riconosciuta di strutture universitarie leader né un luogo preposto per tali confronti anche a livello nazionale.

Nello spirito di tenere alto il confronto con le parti sociali, anche in considerazione dei possibili sbocchi occupazionali futuri, si rende auspicabile estendere in futuro le consultazioni periodiche, anche a strutture ospedaliere locali e realtà produttive operanti nel settore della produzione e distribuzione dei farmaci.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Azioni da intraprendere:

Il Corso di Studio in Farmacia è di recente istituzione, di conseguenza mancano ancora significativi e consolidati riscontri oggettivi votati alla verifica del grado di raggiungimento della domanda di formazione. Considerato inoltre il buon grado di soddisfazione espresso dalle parti Sociali attualmente coinvolte, non si ritiene opportuno procedere in questa fase a specifiche azioni aggiuntive.

Tuttavia, il Gruppo del Riesame ritiene di potenziare per il futuro azioni di confronto ulteriore degli studenti laureandi attraverso l'attivazione di tirocini formativi e/o svolgimento di Tesi di laurea presso strutture ospedaliere, centri di ricerca e presidi produttivi nel settore dei farmaci di comprovata valenza sia regionale che nazionale.

Gestibile a livello di CdS: SI

Con quali risorse



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS), Ordini professionali provinciali (Potenza e Matera), Istituzioni locali preposte (Ispettorato Lavoro, etc.), attivazione di collaborazioni scientifiche e progettuali tra Docenti del DIS e Strutture di interesse.
Tempi, scadenze, modalità di verifica Le azioni di sensibilizzazione in tal senso sono già state intraprese, avendo anche i rappresentanti studenteschi in seno al CdS, sollecitato il disagio degli studenti circa i tempi di attesa per le liste di accesso. Si ritiene che già per la fine del 2016, si abbia una sensibile diminuzione dei tempi di attesa per entrare in tirocinio. L'azione di verifica e monitoraggio è da intendersi estesa ai prossimi 2-3 anni accademici, ovvero fino al raggiungimento di livelli di attesa accettabili.
Responsabile del processo: <i>Coordinatore del CdS</i>

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle attività di confronto con le parti sociali e/o strutture del settore.
Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere: Programmare nei modi e forme da stabilire con il CCS in Farmacia, la Segreteria Didattica del DIS ed il <i>Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS)</i> , incontri periodici tra studenti degli ultimi anni (almeno 180-200 CFU sostenuti) con rappresentanti degli organi professionali e/o figure professionali rilevanti al fine di avvicinare gli studenti alle problematiche del lavoro.
Con quali risorse: Docenti del CdS.
Tempi, scadenze, modalità di verifica: Pianificazione delle attività per ogni anno accademico.
Responsabile del processo: Coordinatore del CdS.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea in Farmacia si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico e tossicologico, che permettano ai laureati di affrontare l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo del farmaco, secondo le norme codificate nelle farmacopee ufficiali. Lo scopo ultimo è quello di fornire una preparazione scientifica e tecnico-applicativa adeguata alla professione del Farmacista.

Il laureato in Farmacia deve essere in grado di costituire l'elemento di connessione fra paziente, medico e strutture sanitarie, fornendo al paziente le indicazioni essenziali per la corretta utilizzazione dei farmaci.

Il curriculum del corso di laurea magistrale in Farmacia comprende la conoscenza delle nozioni basilari di matematica, informatica, fisica, chimica generale ed analitica e dei principi fondamentali della chimica organica. Comprende le basilari della biologia della cellula animale e delle strutture vegetali, delle piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi; della biologia e morfologia del corpo umano; della biochimica generale e molecolare, della biochimica applicata, etc. Inoltre la formazione comprende la conoscenza della terminologia medica; fondamenti della chimica farmaceutica e delle tecnologie farmaceutiche.

Il percorso formativo include inoltre un tirocinio di istruzione (30 CFU) per un totale di almeno sei mesi, in collaborazione con le farmacie e presidi ospedalieri collocati sul territorio regionale.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia consiste nella presentazione di una Tesi che può assumere sia un carattere compilativo che sperimentale.

Le schede descrittive dei contenuti, degli obiettivi e quant'altro didatticamente utile per ogni insegnamento di base e caratterizzante, nonché l'offerta di didattica opzionale (attualmente estesa a sei insegnamenti), sono pubblicate sul sito del DIS (Dipartimento di Scienze), nella sezione "DIDATTICA" e rese visibili al corpo studente all'inizio di ogni anno accademico (settembre-novembre). Le schede degli insegnamenti contengono le informazioni generali (quali CFU, modalità delle lezioni ed attività di laboratorio), le modalità e criteri di svolgimento delle prove di esame ed i relativi calendari, il programma, gli obiettivi formativi prefissi, il periodo di svolgimento (annualità o semestralità), indicazioni del materiale bibliografico, etc., sia in lingua italiana che in quella inglese.

Il grado di completezza della presentazione delle schede è direttamente seguito ed attenzionato dal Gruppo del Riesame.

Gli insegnamenti vengo svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nelle rispettive schede debitamente pubblicate sul sito dell'Ateneo agli inizi di ogni anno accademico.

Il Coordinatore del CdS, prende visione per ogni anno accademico dei questionari degli studenti, e rimarca nelle varie sedute del Consiglio ed in particolare, nelle fasi di presentazione ed approvazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

del Regolamento Didattico e del Manifesto degli Studi possibili azioni correttive per promuovere e migliorare la qualità dell'offerta didattica. La definizione degli orari delle lezioni, compatibilmente con le esigenze generali, viene definito tenendo conto delle esigenze degli studenti, attraverso esplicite osservazioni dei relativi rappresentanti. Particolare attenzione viene rivolta alla modulazione dei carichi didattici (CFU) per i diversi anni di Corso, nonché la loro modulazione al I anno su semestralità piuttosto che annualità, favorendo alcune possibili propedeuticità.

I dati di Alma Laurea, sebbene riferiti ad un numero di laureati non molto statisticamente significativo (rilevamento 2015) confermano tuttavia una generale soddisfazione del Corso di studio da parte dei laureati.

L'attenta lettura dei questionari di valutazione degli studenti evidenzia annualmente un accettabile grado di soddisfazione del corpo studente e tuttavia, qualche elemento di criticità, viene nelle forme più consone affrontato con celerità.

E' interessante osservare che dai Report Opinioni Studenti (rilevamento 2014-2015), circa il 90 % degli studenti che hanno risposto ai questionari (730 questionari) hanno espresso un buon grado di soddisfazione della qualità complessiva degli insegnamenti.

Dalla stessa fonte, circa il 60% dei questionari riportano una votazione media degli esami sostenuti uguale o maggiore di 25/30.

Allo stato attuale il CdS in Farmacia non ha condotto specifiche analisi comparative di confronto dei propri indici di apprendimento attesi con altre realtà sia nazionali che internazionali. Il confronto continuo con gli Ordini professionali provinciali, i tirocini pre-laurea ed il grado apprezzabile di soddisfazione dei laureati presso la Sede UNIBAS (rilevato da Alma Laurea), garantiscono livelli di apprendimento di sufficiente livello.

Si ritiene quindi, che i risultati di apprendimento, incluse le competenze trasversali, che il CdS intende far raggiungere sono del tutto coerenti con quanto stabilito e prefisso dallo stesso quale obiettivo della formazione.

Una adeguata attenzione viene rivolta alla verifica del possesso di idonee conoscenze iniziali degli studenti in ingresso, le difficoltà al superamento di CFU nei primi anni rappresentano un diretto elemento di attenzione da parte del CdS.

In tal senso, proprio alla luce di alcune difficoltà del corpo studente a superare un congruo numero di CFU durante i primi anni di corso (rilevato per le coorti 2012-2015 non essere superiori al 40%), sono stati introdotti dal DIS i pre-corsi di Chimica Generale e Matematica per gli studenti in entrata. Inoltre, per la gran parte degli insegnamenti del primo anno e per alcuni insegnamenti a carattere pratico-applicativo è stata prevista la presenza di adeguate figure professionali di supporto e di integrazione alla didattica ufficiale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire il percorso in ingresso degli studenti al Corso di Studio al fine di aumentare le



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

<p>percentuali di CFU superati. Questo rappresenta una sfida importante per i primi anni del Corso di Studio, ed ha allo scopo ultimo di diminuire le percentuali di abbandono e/o ritardi nel conseguimento della Laurea.</p>
<p>Gestibile a livello di CdS: SI</p>
<p>Azioni da intraprendere Razionalizzare i contenuti dei programmi degli insegnamenti di base; Offrire maggiore supporto delle attività didattiche e di laboratorio. Attività di tutorato.</p>
<p>Con quali risorse Docenti del CdS</p>
<p>Tempi, scadenze, modalità di verifica E' già da alcuni anni che il CdS è proteso nello sforzo di diminuire il numero di abbandono e/o studenti inattivi, attraverso la rimodulazione temporale degli insegnamenti al I anno, l'attivazione dei pre-corsi e più di recente l'introduzione di attività didattiche di supporto. Il lavoro deve necessariamente procedere per i prossimi anni, verificando annualmente le percentuali di CFU superati, le criticità che emergono dai questionari studenti, etc. Le scadenze di verifica sono annuali, tuttavia sono necessarie scale temporali estese a più anni accademici per cogliere indici qualitativi di tipo tendenziali. Le modalità di verifica sono rappresentate dai soliti canali accessibili: Report Opinioni Studenti, CED, Alma laurea, etc.</p>

<p>Obiettivo n. 2: Contribuire a migliorare l'offerta di infrastrutture e mezzi per le attività didattiche: aule, laboratori didattici, potenziamento dei laboratori per lo svolgimento di lezioni/esercitazioni e Tesi di laurea a carattere sperimentale.</p>
<p>Gestibile a livello di CdS: No</p>
<p>Azioni da intraprendere: Sensibilizzazione degli Organi di Ateneo preposti a meglio razionalizzare la già presente disponibilità di aule dell'Ateneo stesso. Fornire risorse adeguate per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori didattici attraverso anche la acquisizione di strumentazioni dedicate.</p>
<p>Con quali risorse: Risorse dell'Ateneo.</p>
<p>Tempi, scadenze, modalità di verifica: I tempi sono necessariamente estesi ad un profilo pluriennale; in itinere per ogni anno accademico il CdS effettuerà controlli e sollecitazioni al fine di migliorare l'offerta strutturale alla didattica.</p>
<p>Responsabile del processo: Coordinatore del CdS.</p>



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS in Farmacia è composto da 30 membri compresa la rappresentanza studentesca, di cui 16 membri sono docenti incardinati del CdS e strutturati presso il Dipartimento di Scienze dell'Università.

L'ordinaria gestione della didattica del CdS, quale assegnazioni tesi di laurea sia sperimentali che compilative, definizione di regolamenti didattici, pratiche studenti ordinarie, Erasmus, etc. sono gestite in seno al Consiglio stesso.

Il CdS si è dotato di alcune specifiche Commissioni per la predisposizione l'analisi e la gestione di:

- Pratiche studenti: Trasferimenti da altri Corsi di Studio e/o Sedi e validazione CFU sostenuti
- Pratiche studenti: Predisposizione di Progetti Erasmus
- Tirocinio
- Offerta didattica: Definizione di lista di Insegnamenti opzionali atti a completare/integrare il percorso formativo degli studenti in Farmacia.

La commissione Tirocini è formata da alcuni docenti del CdS e da Membri rappresentanti delle attività produttive (Presidente ordine professionale di Potenza), essa ha lo scopo di esaminare il percorso formativo pratico-applicativo degli studenti, tenendo anche conto dei giudizi espressi dai Tutors Aziendale e Universitario. Questa commissione rappresenta anche un momento reale di verifica e confronto tra gli obiettivi formativi prefissati dal CdS e le aspettative del mondo del lavoro.

Le documentazioni inerenti l'organizzazione del CdS e la sua offerta formativa sono definite sul relativo sito WEB del DIS e disponibili sia al corpo studente che ai portatori di interesse. Il manifesto degli Studi ed il Regolamento didattico del CdS sono definiti annualmente e riportati puntualmente sul sito WEB del DIS.

Una importante strategia che il CdS dovrà adottare per il prossimo futuro è quella di favorire una puntuale verifica, attraverso apposita commissione o direttamente in Consiglio, dei contenuti dei questionari studenti e degli indici di valutazione dell'intero percorso formativo del corso di laurea. Questo al fine di meglio razionalizzare e definire specifiche iniziative tese alla soluzioni di eventuali criticità, auspicando per lo scopo, una maggiore interazione e dialogo con la commissione didattica e paritetica del DIS.

Le risorse ed i servizi a disposizione del CdS, sebbene sono da considerarsi sufficienti per il minimo raggiungimento degli obiettivi prefissi, è necessaria una maggiore sensibilizzazione da parte del DIS e dell'Ateneo per poter mantenere e migliorare i minimi standard qualitativi dell'offerta formativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare il processo di gestione ed analisi dei dati derivanti dai questionari studenti.	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere Disegnare e definire in seno al CCS un adeguato percorso di gestione ed analisi dei dati provenienti dalle valutazioni studentesche dei singoli insegnamenti e delle valutazioni complessive dell'offerta didattica.	
Con quali risorse <i>Docenti del CdS.</i>	
Tempi, scadenze, modalità di verifica Continuare per i prossimi anni accademici il percorso di gestione ed analisi dei dati, continuando nell'analisi dei dati e proponendo attraverso appropriate tempistiche azioni atte ad affrontare specifiche o generali criticità dell'offerta formativa e/o dell'organizzazione della stessa. La verifica sarà ovviamente affidata, in prima analisi, alla verifica degli indici di soddisfazione dei questionari studenti degli anni successivi alle eventuali azioni intraprese. Pertanto, si tratta di azioni che necessariamente devono intendersi estesi ai successivi prossimi anni accademici in un continuo processo di confronto e riscontro con le oggettive risultanze che puntualmente emergeranno.	
Responsabile del processo Coordinatore del CdS.	